



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MATTEOTTI 11" CAVE

Via G. Matteotti, 11 - Cave 00033 (Rm) ☎ 069580694 📠 069509006 - Ambito 14
C.F. 93016960580 - ✉ rmic8cd003@istruzione.it ✉ rmic8cd003@pec.istruzione.it - www.iccave.edu.it

Prot. n. 4176

Cave, 01/10/2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI
AL PERSONALE ATA

AGLI ATTI
ALL'ALBO

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S.2021-2022**

- VISTA** la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenzascolastica;
- VISTA** la Legge 53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;
- VISTO** il DPR 122/2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, e ss.mm.ii;
- VISTA** la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;
- VISTA** la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;
- VISTE** le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254 del 13 novembre 2012);
- VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO** il D.lgs 60/17 recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;
- VISTO** il D.Lgs 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo Ciclo di Istruzione";
- VISTO** il D.Lgs 66/2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- VISTI** gli artt. 25-26-27-28 del CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;
- VISTA** l'Agenda 2030 dell'O.N.U.;
- VISTA** La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTA l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo D'Intesa per Garantire l'avvio dell'anno Scolastico nel Rispetto delle Regole Di Sicurezza Per Il Contenimento della diffusione di Covid 19;

STABILITI i seguenti principi basilari per l'aggiornamento del Ptof:

- l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'elaborazione del PTOF deve altresì tener conto dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi;
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma deve fare anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;

PRESO ATTO che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico;
- il piano debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano sia pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

ESAMINATO il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto riferito al triennio 2019/22;

ESAMINATI il RAV ed il PdM;

TENUTO CONTO dei rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO dei pareri e delle opinioni formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO delle risultanze emerse dal PAI;

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del P.T.O.F. in vista del perseguimento degli Obiettivi nazionali e degli obiettivi dell'Istituzione scolastica, quest'ultimi desunti dalle priorità individuate nel RAV;

EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI LE LINEE DI INDIRIZZO

Il presente atto si sviluppa a partire dalla VISION e dalla MISSION dell'I.C "Via G. Matteotti, 11" di Cave (Roma).

Vision: divenire una scuola che educa all'inclusione e alla non discriminazione, una Scuola che si impegna a garantire piena inclusione, indipendentemente dal background o dalle abilità delle alunne e degli alunni, un luogo in cui le relazioni aiutano a confrontarsi e crescere, riflettendo su di sé e sul mondo in modo costruttivo, un ambiente nel quale l'educazione è attenta alla realtà, oggetto e occasione quotidiana di curiosità, sfida e impegno sociale, una comunità il cui punto di forza è un corpo docenti che ha a cuore i propri studenti, che sa ascoltarli, capirne i bisogni e le esigenze e che, in stretta collaborazione con le famiglie, è in grado di guidarli, valorizzarne le potenzialità, infondere in ognuno la fiducia di essere un individuo di valore, almeno per un aspetto, un particolare, un tratto che lo contraddistingue, senza eccezioni; una scuola che, coadiuvata dalle altre agenzie educative, formi giovani seri e preparati, presenti a se stessi e affidabili, capaci di collaborare con gli altri, tenaci se necessario nell'affrontare le difficoltà, consapevoli della propria unicità e di come questa possa essere messa a servizio del bene comune, sostenuti in ogni caso e in ogni modo nell'essere soddisfatti di tutto ciò e delle proprie potenzialità, felici e orgogliosi, se possibile, del tratto di strada percorso insieme.

Mission: prevede la realizzazione della vision attraverso un percorso che partendo dalla tradizione vuole aprire ai giovani le porte verso il futuro tenendo presente che viviamo in un mondo dai rapidi e repentini cambiamenti, quindi bisogna offrire ai nostri ragazzi le competenze per restare al passo con l'evoluzione tecnica, scientifica e socio-culturale.

La mission è garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo ed alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Il principio secondo cui è inalienabile il diritto alla salute, alla sicurezza e alla protezione, al benessere emotivo, fisico e psicologico. L'attenzione alla partecipazione che mira a favorire e a valorizzare il coinvolgimento delle alunne e degli alunni, delle famiglie e della comunità nella progettazione e nello svolgimento delle attività della scuola.

Per rendere tutto ciò possibile è necessario impostare la riscrittura del curriculum dell'Istituto per competenze e attivare un rinnovamento delle strategie didattiche e potenziare le attività laboratoriali in una dimensione in cui il fare si coniughi al sapere e la teoria alla pratica.

Lo studente in uscita dovrà possedere una solida preparazione di base poggiata sui nuclei cardine della cultura italiana e ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia. Centrale dovrà essere lo studio delle lingue straniere e l'uso delle nuove tecnologie informatiche per consentire l'ingresso dei giovani in un contesto, si spera, nuovamente orientato verso la globalizzazione, momentaneamente frenata dall'emergenza sanitaria in corso.

Gli alunni dovranno essere portatori di un bagaglio valoriale basato sui principi della libertà, della pace, del rispetto e sulla valorizzazione delle differenze, sulla solidarietà sociale, e dovranno possedere curiosità e spirito di intraprendenza per saper fronteggiare le sfide del futuro.

La realizzazione della vision e della mission, nel presente anno scolastico, non possono prescindere dalla considerazione che l'intera comunità scolastica dell'Istituto si appresta a vivere un anno scolastico connotato da elementi di complessità senza precedenti nella storia. L'emergenza epidemiologica in atto introduce elementi di incertezza e costanti richieste di ri-progettazione e ri-organizzazione che esigono, per trovare risposte, un atteggiamento resiliente, collaborativo e propositivo da parte di tutti.

Ecco allora che le presenti linee di indirizzo si basano sugli aspetti della DIDATTICA e della ORGANIZZAZIONE.

DIDATTICA

A) Progettazione curricolare

- Continuare il percorso di revisione del curriculum verticale e potenziare la didattica per competenze;
- Revisionare il curriculum verticale;
- Attivare e consolidare processi di integrazione verticale del curricolo tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, finalizzati al raccordo delle progettazioni curricolari e all'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione; individuare strategie valutative coerenti con la didattica personalizzata e individualizzata degli alunni con DSA e con BES.

B) Ampliamento dell'offerta formativa

- Adesione agli avvisi del Fondo Sociale Europeo – PON;
- Adesione al Progetto Erasmus;
- Rafforzare l'identità di questa Istituzione scolastica potenziando i momenti di riflessione condivisa e iniziative trasversali ai vari plessi;
- Innalzare la qualità dell'offerta formativa, ponendo le esigenze dell'alunno al centro dell'attenzione della comunità scolastica;
- Rafforzare i raccordi con il territorio (Istituti Superiori, ente locale, associazioni, agenzie educative, ecc.), nella consapevolezza che solo grazie alla sussidiarietà orizzontale si possano conseguire migliori risultati sul versante organizzativo, educativo-didattico e si possono trovare occasioni di potenziamento dell'offerta formativa.

C) Inclusione:

Le iniziative scolastiche devono mirare a creare un clima disteso e accogliente atto a contrastare l'emergere di situazioni di disagio o di dispersione scolastica.

Andranno attentamente valutati i bisogni rilevati negli allievi e la loro evoluzione, in particolare riguardo alle iniziative di ascolto del disagio, di recupero, sostegno, orientamento scolastico e prevenzione della dispersione scolastica.

Si devono, pertanto, promuovere azioni previste per sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), attività di recupero e di sostegno rivolte a tutti gli alunni, anche al fine di rafforzarne il percorso formativo. Si deve, inoltre, tenere in considerazione l'aumento delle situazioni di criticità legate a manifestarsi, sempre più frequente, di crisi comportamentali e individuare strategie atte a fronteggiare questo fenomeno affinché non comprometta gli ambienti di apprendimento all'interno dell'Istituto.

In virtù dell'emergenza in atto i docenti devono favorire l'acquisizione delle competenze digitali tra gli alunni dell'I.C. per garantire a tutti l'accesso alla DDI in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza.

Attivare percorsi di alfabetizzazione degli studenti L2, a partire dalla scuola dell'infanzia, per garantire il successo scolastico e l'inclusione degli alunni stranieri anche nei successivi ordini e gradi di scuola.

Contrastare sensibilmente il fenomeno della dispersione scolastica adottando forme di contenimento sempre più efficaci, orientate all'accrescimento della motivazione intrinseca e dell'impegno spontaneo dello studente, favorendo il senso dell'autoefficacia e dell'autorealizzazione. In particolare occorrerà fronteggiare il problema prima della sua manifestazione, prestando attenzione ai livelli critici di assenza da scuola, alle assenze prolungate indipendenti da malattia e convalescenze e ai tentativi di abbandonare la frequenza scolastica. Il sostegno che occorrerà mettere in atto dovrà avere molte forme organizzative: dall'innovazione didattica ai corsi di azzeramento, dai percorsi in itinere di sostegno e recupero anche individualizzati.

D) Formazione e aggiornamento professionale:

- Formazione del personale docente non specializzato ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità;
- Formazione di cui al Decreto ministeriale n. 89 del 07/08/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";
- Formazione di cui agli obiettivi prioritari stabiliti dall'Ambito 14;
- Formazione di cui al D.Lgs. 81/2008 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alle attività di prevenzione dell'infezione da COVID-19;
- Formazione di cui alle azioni del Piano nazionale scuola digitale;

Di particolare rilievo è il ruolo dell'Animatore e del team digitale che dovrà supportare le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi e nell'acquisizione di competenze informatiche. In questo modo l'istituzione potrà procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in modo opportuno e competente le nuove modalità di fare didattica richieste dalle Linee Guida per la Didattica digitale integrata.

E) Valutazione

La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico dell'attività didattica sarà condivisa dall'intero team di classe /Consiglio di Classe in coerenza con il D.lgs. 62/2017 e deve essere trasparente, tempestiva e costante.

Il processo di valutazione dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo.

Si invita il Collegio a prestare particolarmente attenzione alla valutazione degli alunni con DSA, con BES e con certificazione ai sensi della L. 104/92. Per tali studenti la valutazione dovrà far imprescindibile riferimento:

- agli obiettivi definiti nel P.E.I.;
- agli obiettivi curriculari, qualora ci fosse un raccordo con la programmazione di classe;
- agli strumenti dispensativi/compensativi previsti nei PdP.

F) Orientamento

- Implementare azioni di continuità tra i vari ordini di scuola sostenendo lo sviluppo di alunni e alunne in un processo unitario;
- garantire agli allievi l'informazione più adeguata sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione;
- fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi di studio da intraprendere;
- predisporre attività di orientamento compatibili con le misure atte al contenimento del Virus Sars Covid 19 dettata dall'emergenza epidemiologica in atto. Utilizzare anche per l'orientamento modalità di incontri on line.

ORGANIZZAZIONE

L'emergenza epidemiologica in atto richiede che tutti i componenti della scuola (personale docente, ATA, genitori/tutori, alunni) rispettino le disposizioni contenute nei numerosi documenti, ministeriali e non, che hanno indirizzato le scuole verso l'organizzazione della ripresa in sicurezza delle attività didattiche in presenza.

Data questa ovvia, ma indispensabile premessa, le direttive per quanto concerne l'organizzazione della scuola sono le seguenti:

- Potenziamento della de materializzazione;

- Revisione e integrazione dei regolamenti di Istituto per adeguarli all'emergenza in atto;
- Formalizzazione di accordi con il territorio e reti di scuole;
- Potenziamento della connettività dei plessi dell'Istituto;
- Individuare strategie di comunicazione maggiormente chiare ed efficaci;
- Migliorare l'organizzazione del sito;
- Potenziare l'acquisizione di competenze tecnologiche-informatiche da parte del personale;
- Migliorare il clima relazionale.

INDICAZIONI FINALI

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalle Funzioni Strumentali afferenti alle specifiche aree del PTOF, entro il giorno 25 ottobre 2021, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 27 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Piano dovrà essere attuato nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Vittoria Frascatani

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2 D.Lgs 39/93)